

Impegno del potere locale per rinnovare la società

SI APRE OGGI A MILANO IL VII CONGRESSO DELLA LEGA PER LE AUTONOMIE

Nella crisi che travaglia il paese, le Regioni, i Comuni e le Province rappresentano in modo sensibile la continuità dello Stato - L'allargamento della partecipazione democratica

Oggi si apre a Milano il VII Congresso nazionale della Lega delle Autonomie e dei poteri locali. La relazione sul tema «Impegno unitario delle forze autonome, Regioni, Province e Comuni per uscire dalla crisi, per il rinnovamento della società e dello Stato» sarà svolta dall'on. De Sabbata, segretario della Lega, del quale pubblichiamo un articolo.

Nella crisi profonda e travagliata in cui si dibatte il paese, nell'incertezza crescente di un quadro politico che aggrava gravemente i drammi della situazione, le Regioni, i Comuni, le Province rappresentano in modo sempre più visibile la continuità dello Stato.

Tutte le autonomie sono schierate in prima linea nel

compimento di dare la risposta che loro è possibile alle masse dei disoccupati, ai lavoratori in cassa integrazione, a quelli che vogliono allontanare la minaccia del licenziamento e difendono il posto di lavoro.

Tutte le autonomie sono schierate in prima linea nel

Il messaggio di Berlinguer

Il compagno Enrico Berlinguer, segretario generale del PCI, ha inviato alla presidenza del congresso un messaggio di saluto e di benedizione.

«Nel ringraziare per l'invito rivolto al partito comunista dei lavori del vostro VII Congresso nazionale, a cui non posso intervenire personalmente per i pressanti impegni politici che in questi giorni non mi consentono di spostarmi da Roma, desidero formulare il cordiale augurio dei comunisti italiani e milanesi, perché il vostro odierno appuntamento di lavoro sia coronato dal successo e rappresenti un forte contributo per la soluzione dei gravi problemi che travagliano la vita del nostro Paese».

«La nostra delegazione, guidata dal compagno Armando Cossutta della Direzione del PCI, seguirà i lavori del vostro congresso con il più alto interesse, pienamente consapevole del grande ed insostituibile ruolo democratico e di progresso civile e sociale che le forze delle Regioni, Province e Comuni, in un momento tanto delicato della vita politica ed economica dell'Italia, il vostro Congresso offre al Paese tutto l'occasione di affrontare nel concreto il nodo storico

Ad Albinea seminario sui problemi della politica agraria

Il comitato ristretto della commissione Lavori Pubblici della Camera dei Deputati di cui fanno parte per il PCI i compagni Guiffini, Tani, Sbricciolo, Bacchi e Miceli, incaricati dell'esame del provvedimento per la ricostruzione del Belice distrutto dal terremoto del 1964, ha tenuto due riunioni in cui ha lavorato a ritmo serrato per la definizione della nuova proposta di legge.



L'incontro fra Longo e gli ex volontari di Spagna

Il compagno Luigi Longo ha ricevuto ieri, presso la sede del C.C., una delegazione di ex volontari di Spagna, guidata dal compagno Antonio Rosas, segretario della delegazione italiana combattenti volontari antifascisti di Spagna (AIC-VAS). Tra i membri della delegazione hanno partecipato all'incontro Lazar Laticovic, ex comandante dei volontari jugoslavi; Blesy Louis, ex comandante dei volontari francesi; e Josip Petek del Comitato antifascista rumeno; il gen. Smirnov, segretario dei veterani sovietici. Scopo della riunione era di esaminare le modalità politiche e organizzative della manifestazione internazionale che si terrà in Italia, verso la metà di ottobre, per celebrare il 10° anniversario della costituzione delle Brigate Internazionali e la battaglia in difesa di Madrid.

«E' stato deciso di estendere l'invito a partecipare alla manifestazione a delegazioni di ex combattenti di oltre 25 paesi e a una larga rappresentanza unitaria del Coordinamento di democrazia spagnola. In seguito alla manifestazione celebrativa saranno organizzate, con la partecipazione delle varie delegazioni estere, in numerose città iniziative di solidarietà con la lotta che il popolo spagnolo conduce nelle condizioni attuali per la democrazia».

Primo risultato della lotta delle popolazioni nelle zone terremotate

Camera: lavori a ritmo serrato sulla nuova legge per il Belice

Rovesciato il meccanismo di intervento deciso precedentemente dal governo - Il testo riprende le indicazioni del PCI e della piattaforma di lotta dei comuni - Resta la decisiva questione di uno sbocco immediato della legge

Il comitato ristretto della commissione Lavori Pubblici della Camera dei Deputati di cui fanno parte per il PCI i compagni Guiffini, Tani, Sbricciolo, Bacchi e Miceli, incaricati dell'esame del provvedimento per la ricostruzione del Belice distrutto dal terremoto del 1964, ha tenuto due riunioni in cui ha lavorato a ritmo serrato per la definizione della nuova proposta di legge.

Il comitato ristretto della commissione Lavori Pubblici della Camera dei Deputati di cui fanno parte per il PCI i compagni Guiffini, Tani, Sbricciolo, Bacchi e Miceli, incaricati dell'esame del provvedimento per la ricostruzione del Belice distrutto dal terremoto del 1964, ha tenuto due riunioni in cui ha lavorato a ritmo serrato per la definizione della nuova proposta di legge.

DOCUMENTO DELL'ANCI

Incontro con il governo richiesto dai Comuni

Il Comitato esecutivo della Associazione nazionale dei Comuni Italiani si è riunito in Roma per esaminare la situazione in cui versano gli Enti locali dopo i recenti provvedimenti governativi anti-congiunturali, e mentre ha espresso la propria soddisfazione per la rapida approvazione della legge sul decentramento urbano ha manifestato anche le più vive preoccupazioni per le conseguenze che indisciplinatamente i provvedimenti anti-congiunturali stanno provocando, portando moltissimi e importanti Enti a uno stato di paralisi che accuisce le tensioni sociali già esistenti».

Accordo PCI-PSI-PSDI-PR

CALTANISSETTA. Il gruppo PCI, PSDI e PRI ha deciso di firmare un accordo di collaborazione con la giunta democratica alla Provincia di Caltanissetta. Nell'accordo stipulato dai rappresentanti dei quattro partiti, che avrà pratica attuazione nella riunione del Consiglio provinciale, prevista per domani, si prevede che il gruppo PCI, PSDI e PRI si occuperà di: 1) l'attuazione del centro-sinistra in provincia di Caltanissetta e dell'immobilità che si era creata in materia di edilizia provinciale per la difesa caparia e anacronistica, da parte della DC, di un modo di amministrare che è sempre privilegiato il momento del potere sul corretto funzionamento delle assemblee, sacrificando gli interessi di parte alla stessa funzione di efficienza degli enti. Questa situazione ha portato alla ricerca di soluzioni più avanzate e rispondenti alla nuova realtà.

Rinvio il convegno di Firenze del Gramsci e del Centro per la riforma dello Stato

A causa degli sviluppi della situazione politica nazionale che rende impossibile l'attuazione del convegno di Firenze del Gramsci e del Centro per la riforma dello Stato, in programma a Firenze per i giorni 12 e 13 aprile prossimi, si decide un breve rinvio a data da stabilirsi.

Al Congresso nazionale in corso a Napoli

Difficile nel PLI la ricerca di un nuovo spazio politico

Richiami all'originaria vocazione democratica, progressista e antifascista del partito

Raggiunta da PCI-PSI-DC-PRI-PSDI

Il significato dell'intesa in Puglia

Za crisi alla Regione Pugliese si è raggiunto un accordo programmatico tra PCI, PSDI e PRI. La giunta si è costituita in modo autonomo con l'impegno di coerenza accoglimento degli indirizzi programmatici elaborati e concordati dai cinque partiti, noi comunisti ci siamo astenuti perché, non essendo in giunta, vogliamo verificare nei fatti l'attuazione del programma. Si è risolta così, con l'impegno delle forze democratiche, l'area costituzionale, meno il PLI, che, per sue valutazioni autonome, si è ritirato, una grave crisi che si trascina da mesi e la cui origine risale al modo come all'indomani del 15 giugno fu costituita la giunta di centro sinistra.

Ad Albinea seminario sui problemi della politica agraria

Il comitato ristretto della commissione Lavori Pubblici della Camera dei Deputati di cui fanno parte per il PCI i compagni Guiffini, Tani, Sbricciolo, Bacchi e Miceli, incaricati dell'esame del provvedimento per la ricostruzione del Belice distrutto dal terremoto del 1964, ha tenuto due riunioni in cui ha lavorato a ritmo serrato per la definizione della nuova proposta di legge.

Accordo PCI-PSI-PSDI-PR

CALTANISSETTA. Il gruppo PCI, PSDI e PRI ha deciso di firmare un accordo di collaborazione con la giunta democratica alla Provincia di Caltanissetta. Nell'accordo stipulato dai rappresentanti dei quattro partiti, che avrà pratica attuazione nella riunione del Consiglio provinciale, prevista per domani, si prevede che il gruppo PCI, PSDI e PRI si occuperà di: 1) l'attuazione del centro-sinistra in provincia di Caltanissetta e dell'immobilità che si era creata in materia di edilizia provinciale per la difesa caparia e anacronistica, da parte della DC, di un modo di amministrare che è sempre privilegiato il momento del potere sul corretto funzionamento delle assemblee, sacrificando gli interessi di parte alla stessa funzione di efficienza degli enti. Questa situazione ha portato alla ricerca di soluzioni più avanzate e rispondenti alla nuova realtà.

Rinvio il convegno di Firenze del Gramsci e del Centro per la riforma dello Stato

A causa degli sviluppi della situazione politica nazionale che rende impossibile l'attuazione del convegno di Firenze del Gramsci e del Centro per la riforma dello Stato, in programma a Firenze per i giorni 12 e 13 aprile prossimi, si decide un breve rinvio a data da stabilirsi.

Martedì scadono i tempi per il "referendum"

Aborto: tutto fermo Da parte dc vengono proposte inaccettabili

Si proporranno la decorrenza del '78 dell'abrogazione delle norme fasciste e la delega al governo Dichiarazioni dei compagni Bufalini e Spagnoli

Esattamente una settimana dopo la decisione di rinviare la questione all'esame del comitato ristretto, la legge sull'aborto torna martedì 12 aprile al Senato del dibattito d'aula, a Montecitorio. Quello stesso giorno verrà convocato il referendum per il giugno, una soluzione potrà essere tuttavia sospesa in qualsiasi momento prima dell'approvazione delle norme abrogative delle norme razziste del codice Rocco.

Una smentita dell'avvocato Carlo Tomazzoli

Dall'avv. Carlo Tomazzoli, Direttore generale dell'INA, riceviamo la seguente lettera: «Signor Direttore, mi riferisco alla notizia pubblicata sul giornale "l'Unità" circa gli emolumenti che mi sarebbero stati corrisposti nel 1975 dall'Ente INA. Ho chiesto all'Assicurazione, il Suo giornale è stato tratto in inganno da un documento creato ad hoc in una mansione di lavoro e invero assai esperta in manipolazione del genere. Della falsità del documento sono state fornite le prove al Suo giornale questa mattina. Le sarò grato pertanto se vorrà darmi atto della ingiustificata aggressione e onerosità di cui sono stato vittima. Per quanto riguarda i miei emolumenti, ben lontani da quelli pubblicati sul giornale, ho di odierna la Presidenza della Commissione di inchiesta dei Trattamenti retributivi di volermi restituire il documento. Vorrei infine aggiungere che, quando ho avuto notizia del possibile scatto di cinque punti della mia retribuzione, ho disposto che il mio trattamento economico fosse congelato. Questa è una notizia che avrei preferito tenere per me, ma che le circostanze mi obbligano a rendere di pubblica ragione. La ringrazio per l'atto di giustizia che vorrà rendermi e Le porgo i più cordiali saluti».

1) lo spostamento della data di scadenza della validità di questa legge addizionale al 1° gennaio 1978 per assicurare un margine di tempo sufficiente per l'attuazione delle norme di carattere positivo; 2) la negazione al Parlamento del diritto di legiferare in materia affidando al governo una totale delega per la riforma della regolamentazione dei casi di aborto.

La necessità di una legislazione in positivo era stata ritenuta ancora da alcuni mesi fa. E' per questo che il Parlamento ha approvato la legge n. 10 del 1975, che ha consentito a Zaccagnone di assumere il segreto di Stato. E' un fatto che il costume univocamente adottato in questo paese da numerosi deputati che sono stati costretti a dimettersi attraverso l'istituzione storica che hanno tentato di riorganizzare il partito dei socialisti.

Eugenio Manca

Antonio Romeo